

**RISOLVERE LE DISFUNZIONI SESSUALI****Uomini e sessualità, arriva la terapia della luce**

di Adele Sarno

Tra i disturbi al maschile quello dell'eiaculazione precoce è il più diffuso. Ma ci sono anche disagi sessuali, come l'impossibilità di raggiungere l'orgasmo. All'università di Siena uno studio ha sperimentato la terapia della luce per curare queste disfunzioni

Oggi gli uomini si informano di più sulla salute sessuale. Preoccuparsi di risolvere disfunzione erettile, eiaculazione precoce e disturbi come il varicocele ha smesso di essere un tabù. Se prima infatti l'uomo cercava di nascondere i suoi problemi 'intimi', oggi si informa e chiede aiuto medico.

In soli due mesi sono arrivate 32.500 telefonate al numero verde 800.36.36.77. Lombardia (14%), Campania (13%), Lazio (12%) e Sicilia (11%) le regioni più attente. A questi dati si aggiungono le oltre 40.000 visite specialistiche gratuite eseguite nel corso di 9 edizioni della Settimana della Prevenzione Andrologica (dal 2001 al 2009) che hanno visto un incremento progressivo di partecipanti.

"Un cambiamento di prospettiva – commenta il dottor Vincenzo Gentile, presidente della società italiana di andrologia – che affonda le sue origini in un'evoluzione socio-culturale che ha visto l'uomo spogliarsi dello stereotipo di 'macho latino' e prendersi cura della propria salute anche in termini di prevenzione".

**Eiaculazione precoce per un maschio su cinque**

Colpisce il 20% dei maschi italiani, uno su cinque, principalmente uomini tra i 20 ed i 50 anni, quelli cioè che dovrebbero godere di una vita sessuale più intensa. "Si tratta dell'eiaculazione precoce – spiega Bruno Giammusso, responsabile dell'unità operativa di Andrologia dell'università di Catania – ma il dato ufficiale potrebbe celare in sé una realtà ben più diffusa e superiore al 30%". È un disturbo particolarmente complesso che va affrontato con il supporto dell'andrologo, l'unico specialista in grado di valutare l'opportunità di associare tra loro varie terapie, eventualmente avvalendosi anche della collaborazione di uno psico-sessuologo e coinvolgendo il partner sessuale. Basti pensare che nei casi più gravi l'eiaculazione può manifestarsi durante la fase dei preliminari, prima della penetrazione o non appena il pene sfiora la vagina.

**Disagio sessuale**

Sono invece un terzo di quelli che si rivolgono all'andrologo, gli uomini italiani affetti da disagio sessuale.

"Non sono ancora malati, ma potrebbero diventarlo – ha chiarito Giammusso – i sintomi sono calo del desiderio, insensibilità a immagini o altri dettagli normalmente stimolanti, problemi sotto le lenzuola e difficoltà di 'ripresa' tra un rapporto e l'altro". Si tratta di una nuova condizione clinica su cui non esistono dati certi. Entro l'anno, la Società Italiana di Andrologia porterà a termine due nuovi studi scientifici il cui obiettivo è realizzare una rilevazione epidemiologica del disagio sessuale e definire le linee guida per un intervento terapeutico efficace.

**Tra le cure, la light therapy**

Si tratta di uno studio pilota ma stando ai primi risultati funziona. I ricercatori dell'Università di Siena hanno sperimentato la 'light therapy' per combattere i disagi sessuali, come il calo del desiderio e l'eiaculazione precoce. "Nel nostro studio – spiega la professoressa Letizia Bossini, neuropsichiatra del dipartimento di neuroscienze dell'università di Siena – abbiamo verificato che la luce-terapia, stimolando la ghiandola pineale (che regola diverse funzioni biologiche fra cui quella sessuale), influisce sui disturbi che interessano la sessualità maschile. Ma solo in quei soggetti che non avevano una disfunzione erettile legata a una patologia specifica, ovvero in quelli che hanno un'impotenza funzionale".

Il paziente al mattino veniva sottoposto alla light therapy, cioè stava davanti a un fascio di luce bianca fluorescente di intensità pari a 10 mila lux (la stessa intensità dei raggi solari) per mezz'ora, per un periodo di due settimane. I risultati, pubblicati su *Psychotherapy and Psychosomatics*, parlano chiaro: al termine della ricerca le prestazioni sessuali dei pazienti sono migliorate sensibilmente. "Questo studio – conclude Letizia Bossini – dimostra un potenziale effetto positivo della light therapy sulle disfunzioni sessuali primarie". Gli uomini affetti da mancanza di desiderio, impotenza e incapacità di raggiungere l'orgasmo hanno visto migliorare le proprie performance sessuali.

